

LINEE DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

LINEE DI INDIRIZZO PER LA STESURA DEL PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 107 del 13 luglio 2015, e in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art.1 che attribuiscono al Dirigente scolastico il compito di formulare indirizzi allo scopo di fornire una chiara indicazione sugli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa da predisporre entro ottobre 2018 e da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto;

RITENUTO che l'Offerta Formativa debba articolarsi facendo riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei PTOF degli anni precedenti;

TENUTO CONTO delle proposte formulate dal Consiglio d'Istituto e di quanto emerso dai rapporti attivati con le realtà istituzionali e culturali territoriali;

VISTE le priorità e i traguardi, nonché gli obiettivi di processo individuati dall'Unità di Autovalutazione di Istituto, sulla base dei dati statistici e della loro lettura;

Al fine di consentire una progettazione unitaria del PTOF

EMANA

le seguenti linee di indirizzo

che forniscono indicazioni di massima per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli obiettivi di miglioramento individuati dal RAV. Il PTOF del triennio 2019-2022 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove, approfondire le **COMPETENZE CHIAVE** e di **CITTADINANZA**.

Nel nostro Istituto, vista la numerosa compresenza di culture, è di primaria importanza valorizzare le diverse presenze culturali e ciò diventa essenziale per promuovere competenze funzionali all'apprendimento permanente e per predisporre un insieme di esperienze attraverso le quali ogni alunna/o possa effettuare percorsi formativi flessibili nel rispetto delle necessità e delle differenze individuali. E' importante che dall'ambito scolastico si assumano e si sviluppino responsabilmente ruoli, atteggiamenti, comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Diventa pertanto indispensabile da parte dell'intera comunità scolastica elaborare, condividere e rendere operativi alcuni strumenti che permettano di riferirsi a criteri comuni e condivisi all'interno dell'Istituto. Nell'anno scolastico 2018/2019 quindi si opererà con particolare attenzione per potenziare le competenze sociali degli alunni, perseguendo alcuni obiettivi quali il rispetto delle regole, la capacità di creare rapporti positivi con gli altri e per potenziare processi che favoriscano il successo formativo e i momenti di accoglienza, inclusione e integrazione degli alunni di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Tali processi dovranno proseguire anche nel triennio successivo 2019/2022.

In particolare si ritiene necessario, per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni, potenziare il campo di ESPERIENZA UMANISTICO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ e il POTENZIAMENTO LINGUISTICO.

Si continuerà a sviluppare e consolidare altri campi già potenziati quali quelli artistici e musicali (essendo presente da anni nella scuola secondaria di primo grado l'indirizzo musicale e avendo avviato da anni una sperimentazione musicale nella scuola primaria Racchetti di Sondrio e nella scuola dell'infanzia di via Vanoni) e quello motorio (essendo da due anni presente nella scuola secondaria di primo grado Sassi di Sondrio la sperimentazione dell'indirizzo sportivo). Nel corso del triennio continueranno ad essere potenziati anche i campi scientifici e laboratoriali che sono fondamentali e già attualmente guardati con attenzione e oggetto di varie iniziative e progetti.

La scelta delle priorità sopra citate è stata determinata dalla convinzione condivisa che dette competenze rappresentino il cuore dell'attività insegnamento-apprendimento caratterizzanti il rapporto educativo.

Sarà necessario:

- consolidare i progetti relativi agli allievi con BES e la collaborazione con le aziende educative del territorio;

- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte per gruppi di livello, attuazione di PDP e PEI con il contributo di tutti gli insegnanti...);
- arricchire l'offerta formativa con attività laboratoriali intese come modalità di lavoro d'aula, dove docenti ed allievi progettano e sperimentano;
- progettare percorsi didattici su compiti di realtà, contestualizzare e problematizzare le proposte formative, integrare i saperi per la soluzione di problemi. Il FARE e l'AGIRE devono diventare aspetti salienti dell'azione educativa, in modo che lo studente diventi protagonista del processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità e sia consapevole del proprio modo di imparare;
- creare ambienti di apprendimento rispondenti ai bisogni dei discenti, anche utilizzando le tecnologie digitali;
- superare la logica della quantità su quella della qualità dei contenuti;
- contribuire allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza , implementando le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo e cyber bullismo, alla discriminazione di genere e omofobia;
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici pluriennali e di orientamento scolastico;
- promuovere il dialogo interculturale;
- garantire il benessere psico-fisico di tutti gli allievi utilizzando metodologie inclusive, favorendo l'acquisizione di abitudini di vita sana e l'attenzione ai valori della legalità;
- consolidare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della comunità scolastica favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto.

Il Dirigente Scolastico

F.to Maria Pia Mollura